

Il questore Russo: «Non sappiamo quale sarà il nostro futuro»

«I presidi dovrebbero rimanere e potrebbe non cambiare nulla. Comunque bisognerà vedere che cosa decideranno Governo e ministero. In questo momento non sappiamo niente». È laconico il **questore** Rosario Russo sul futuro della **Polizia** di Stato in città e soprattutto alla luce della costruzione della nuova **questura**.

Intanto stamane, dalle 10 alle 13, **Silp**, **Siap** e **Coisp**, tre sindacati della **Polizia** effettueranno un sit-in davanti alla **Questura**, con esposizione di cartelli/bandiere, ed un volantinaggio itinerante sul tema delle pensioni del Comparto Sicurezza e sulle disposizioni previste nella Legge di Stabilità 2013. «Inoltre - affermano in una nota -, la riorganizzazione delle province, provocherà la soppressione delle **Questure** e quella di Rovigo rischia di essere declassata a Commissariato con un conseguente ridimensionamento dei servizi per il cittadino. Tutto ciò mentre si sta costruendo la nuova sede in piazza d'Armi la cui prospettiva sarà di diventare una cattedrale vuota nel deserto».

